

La solidarietà in pillole

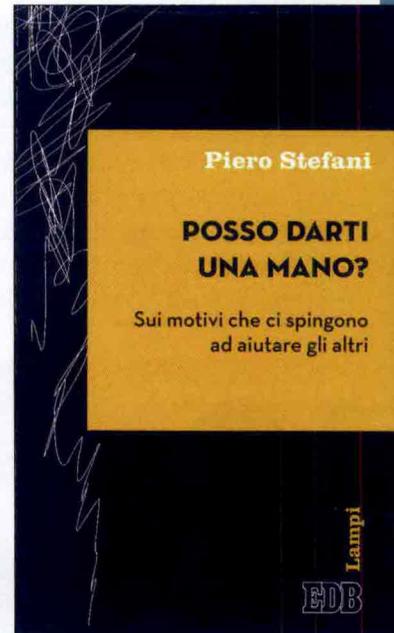
“Posso darti una mano?” di Piero Stefani propone un’indagine sui motivi profondi che spingono alcuni uomini ad aiutare gli altri. Si tratta di solo altruismo? È sempre spontaneo, magari in attesa di una ricompensa nell’aldilà?

Per l’autore sono almeno cinque le ragioni che ci spingono ad aiutare gli altri: perché conviene in una prospettiva tanto economica quanto relazionale; per un moto di compassione solidale; perché ci viene “comandato” sia in ambito civile che religioso; perché nessuno di noi è completamente autosufficiente; per combattere il male presente nel mondo. Motivazioni, queste, che spesso nella vita pratica possono coesistere.

Basta la volontà di fare il bene o bisogna agire con competenza e senso pratico? Questa è una domanda sulla quale l’autore riflette a lungo, soprattutto per il momento storico che stiamo vivendo, in cui l’accento sulle competenze si fa sempre più pressante. Il pregio del libro sta proprio nell’organicità e nel legame tra dottrina (teoria, pensiero) e prassi, sostenuto da esempi di bene attivo, come l’opera di don Giovanni Barbareschi che, anche in violazione della legalità, mise in salvo molti ebrei, o quella di un soldato della Wehrmacht che accompagnò la filosofa ebrea ungherese Agnes Heller e la madre nella zona internazionale, dopo essersi assicurato di non essere visto da nessuno. Nel percorso l’autore fa riferimento a diversi testi sacri e cita anche il primo articolo della Dichiarazione universale dei diritti umani che parla di fratellanza, in cui, però, ravvisa il rischio che le componenti più forti della società si prendano cura degli altri solo in virtù dei propri interessi.

Nella prassi è importante anche soffermarsi sul “come” aiutare gli altri. Qui la vera lezione sta nel “posso”, nella sua valenza di richiesta discreta fatta con un sorriso, lontano dalla cupezza rancorosa dell’accidia e soprattutto nel rispetto della dignità della persona.

Piero Stefani
POSSO DARTI UNA MANO?
Edizioni **Dehoniane** Bologna - € 10,00



Maria Lucia Panucci